Norma di

riferimento

Materie prime

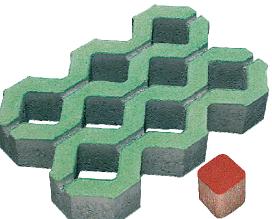
Calcestruzzo

e Resistenza

Finiture: BASE, QUARZO **DRENANTI**

Spessori : H = 7 - 8 - 10 cm

Caratteristiche generali



Tipo di LASTRA PERMEABILE (definizione della UNI EN 1339, p.to 3.4 : prodotto massello che consente il passaggio di acqua attraverso di esso).

> La norma UNI EN 1339 definisce, ma non si applica, a queste lastre (vedi UNI EN 1339, p.to 1). Non esistono specifiche norme Italiane od Europee, né l'obbligo di marcatura CE.

Dimension	oni modulari	50 x 33 cm (segnaposto: 7,2 x7,2 x H=8 cm)			
	Spessore	7 cm	8 cm	10 cm	
Peso teorico		90 kg/mq	110 kg/mq	130 kg/mq	
Destinazione			-	-	
Imballo	Mq Pallet	18,60	16	10	
	Peso pallet ± 10 %	1674 kg	1760 kg	1300 kg	

Inerti esclusivamente naturali (sabbie e ghiaie), Acqua, Cemento (grigio e/o bianco) tipo II/A - 42.5 R, fluidificante, coloranti inorganici.

Calcestruzzo vibro compresso su impianto fisso di stampaggio, di consistenza "terra umida". Non è richiesto R'ck.

Segnaposto: 7,2x7,2 cm H=8cm					
Peso teorico	180 kg/mq				
Imballo	Mq Pallet	3,75			
	Peso pallet ± 10 %	675 kg			

% di FORATURA = 43 %

Superficie FOTOCATALITICA (antismog)

a richiesta, solo per la finitura "QUARZO".

DATI TECNICI

		Finiture	BASE	QUARZO	
Spessori disponibili		8,10 cm	7, 8, 10 cm		
Modalità di produzione		Monostrato, superf. a vista inerti	Doppio strato, superf. a vista al quarzo		
Resist. a Trazione indiretta (o splitting test) (NON RICHIESTA)					
Resist. a Flessione (NON RICHIESTA)					
Resistenza a Slittamento / scivolamento	Metodo USRV (pendolo)	Soddisfacente (≥ 60)	Soddisfacente (≥ 60)		
	Metodo BCRA (per le "barriere architettoniche" si deve avere il coefficiente d'attrito $\mu > 0,40$)	Eccellente (µ ≥ 0,70)	Eccellente (µ ≥ 0,70)		
	Metodo DIN 51097 (per i bordi piscine. Misura l'angolo limite di scivolamento della superficie)	Eccellente (classe C, angolo di scivol. > 25°)	Eccellente (classe C, angolo di scivol. > 25°)		
Durabilità (assorbimento acqua in % sul peso del pavimento)		≤ 6%	≤ 6%		
Resist. ai Sali Disgelanti (perdita di materiale dalla superficie del payimento dono 28 cicli di gelo/disgelo tra -20°e +20°C)		≤ 1 kg/mq	≤ 1 kg/mq		



Resist. ai Sali Disgelanti (perdita di materiale dalla pavimento dopo 28 cicli di gelo/disgelo tra -20°e +20°C)



Resist. all'Abrasione (lunghezza dell'impronta lasciata, dopo 60



	300, da un disco rotante con materiale abrasivo)		
Capa	acità drenante Cdre*	100 %	

* La capacità drenante Cdre è il rapporto tra il volume che passa, per drenaggio nel sottosuolo e il volume affluito, cioè caduto sul pavimento. Rappresenta quindi la percentuale di acqua che drena nel sottosuolo. (vedi fonti Assobeton - Manuale Assobeton Drenanti)





Posa da formato, con "segnaposto" (solo nello spess. 8 cm)

LEGENDA

≤ 20 mm

100 %



≤ 20 mm

Traffico leggero: marciapiedi, zone pedonali, piste



Traffico leggero: veicoli lenti fino a 20 q.li, parcheggi di autoveicoli, traffico occasionale.



Traffico medio: veicoli lenti fino a 35 q.li, parcheggi di autoveicoli, traffico occasionale,



Traffico pesante : mezzi pesanti a più di 30 km/h, aree di stoccaggio e movimentazione.

CAMPIGLIO - 11 05 2022









Scheda tecnica - Campiglio (segue)

Note per la finitura "QUARZO" + "FOTOCATALITICO" (TX Active ®

• Questi pavimenti sono in grado, in presenza di luce, di decomporre e abbattere al suolo, sotto forma di sali non nocivi, gli inquinanti presenti nell'aria (in particolare gli ossidi di Azoto e le polveri sottili). L'efficacia dell'attività fotocatalitica dipende da molti fattori. Le prove di laboratorio ci permettono di garantire e certificare come "fotocatalitici" i formati della finitura "QUARZO" nelle diverse colorazioni disponibili

Note particolari per i PAVIMENTI "DRENANTI"

- Agibilità della pavimentazione: i pavimenti drenanti sono agibili ai mezzi meccanici solo dopo il riempimento dei fori e dei giunti con materiale idoneo e a vibrocompattazione avvenuta.
- Sottofondo: Si raccomanda di realizzare il sottofondo con particolare attenzione e di seguire le indicazioni riportate sulle "Raccomandazioni per l'impiego di elementi grigliati per pavimentazioni erbose..." edite da ASSOBETON (scaricabile da www.senini.it). Il modulo di deformazione del terreno+pacchetto di posa, misurato con una prova di carico su piastra alla quota di posa dei masselli/lastre, deve essere di almeno 400 daN/cmq se è previsto un traffico leggero e di 800 daN/cmq per un traffico pesante.

Note sulla PERMEABILITÀ

- "Coefficiente di Permeabilità medio annuo (Cp)" di una pavimentazione: è la percentuale (%) di acqua piovana che, IN UN ANNO, filtra attraverso il pavimento e gli strati sottostanti (di posa e terreno di sottofondo). Un valore del 60-70 % è già "ottimo" perché nemmeno un terreno ghiaioso è in grado di drenare "sempre e totalmente" qualsiasi temporale.
- "Coefficiente di Deflusso medio annuo (Cd)" di una pavimentazione: viene richiesto dai Piani Regolatori ed è la % di acqua meteorica
 che, IN UN ANNO, non filtra attraverso il pavimento ma scorre in superficie e defluisce in fognatura. È legato a Cp dalla relazione: Cd + Cp =
 100 %.
- Da cosa dipende la Permeabilità (Cp): dalla quantità annua di pioggia della zona, dall'intensità (o violenza dei temporali), dalla pendenza del pavimento, dal tipo di terreno sottostante (ad es. se è argilloso o ghiaioso) e dai materiali utilizzati per la posa. Con questi dati è possibile calcolare teoricamente il coefficiente Cp.
- VANTAGGI dei PAVIMENTI DRENANTI, correttamente posati: 1) Ottima permeabilità (spesso superiore a quella dei terreni naturali), 2)
 Assenza di AQUAPLANING, 3) ridotto invio di acqua in fognatura.
- COME OTTENERE OTTIME PAVIMENTAZIONI DRENANTI: 1) Utilizzare materiali di posa con le "giuste granulometrie", senza parti fini (vedi www.senini.it). 2) Costruire, se possibile, su terreni permeabili.

Note generali per i PAVIMENTI

- Richieste integrative di precedenti forniture: sono necessariamente soddisfatte con prodotti appartenenti ad una partita diversa dall'iniziale, che potranno pertanto mostrare marcate differenze di aspetto (granulometria degli inerti) e di tonalità.
- Precauzioni in fase di Posa in opera: si consiglia di prelevare contemporaneamente i prodotti da bancali diversi per garantire un'armoniosa distribuzione delle possibili variazioni di tonalità e/o granulometria.
- Tipologie dei prodotti, dati e caratteristiche: sono soggetti a variazioni senza preavviso. Il peso dei pavimenti è indicativo.
- COLORI: per i colori effettivamente disponibili su ogni combinazione di "formato"+"finitura" consultare gli uffici della SENINI srl.



